Anno XLII. N. 40 Pordenone, 5 Ottobre 1912 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— È avvenuta la coalizione balcanica di fronte la Turchia La Bulgaria, la Serbia, il Montenegro e la Grecia hanno mobilizzati i loro eserciti. L' Italia che si è astenuta durante tutto il periodo della guerra da ogni azione atta a turbare la tranquillità nei Balcani, anche adesso si adopera insieme con le altre potenze pel mantenimento della pace. Non era facile per il governo opporsi alla corrente dell' opinione pubblica dell' Italia la quale desiderava che l' Italia approfittasse delle complicazioni interne della Turchia Europea. Il governo italiano, fedele al suo programma stabilito al principio della guerra, ha acconsentito a tutte queste manifestazioni e tende anche adesso a cooperare, come dicemmo dianzi, assieme alle altre potenze nell' interesse della pace nei Balcani.

Sembra che i negoziati di Ouchy siano a buon porto, tanto che l' accordo tra i fiduciari pareva ieri l' altro virtualmente raggiunto.

— Il sesto battaglione ascari eritrei ebbe a Roma entusiastiche accoglienze. Il battaglione sfilò al Pantheon davanti alle tombe di Vittorio Emanuele II e di Umberto I, e depose in queste una corona di bronzo formata da due rami di alloro e di quercia. Un nastro tricolore portava la scritta: « A S. M. Umberto gli ufficiali del 6° eritrei. » Il battaglione fu passato in rivista dal Re. Il cappellano degli ascari fu ricevuto dal Papa.

— I giornali hanno pubblicato il diario di cronaca di tutti gli atti dell' anno di guerra gloriosa contro gli arabo-turchi.

Il secondo anno di guerra si è iniziato con una nuova vittoria a Misurata.

Il nemico, venerdì della scorsa settimana, attaccò la nostra ridotta di Tiik. Fulminato dal nostro fuoco, dovette ritirarsi verso il Gheran, subendo perdite considerevoli.

Chiamata alle armi dei militari delle classi 1887 e 1890.

Il *Giornale militare ufficiale* pubblica due decreti reali in data 25 settembre, con uno dei quali sono chiamati alle armi tutti i militari di prima categoria della classe 1890 attualmente in congedo illimitato di tutti i distretti del Regno addetti a tutte le armi, corpi e specialità. Con l'altro sono chiamati alle armi i militari di prima categoria della classe 1887 attualmente in congedo illimitato di tutti i distretti del Regno, ascritti all' artiglieria di tutte le specialità, compreso il treno, al Genio di tutte le specialità compreso il treno, alla sanità e alla sussistenza.

Nella chiamata della classe 1890 sono compresi i sott' ufficiali. Di questa classe devono presentarsi tutti quelli che si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) Militari provenienti dai revedibili di leva precedente e che perciò furono ascritti alla ferma di un anno.

b) Militari che prestarono il servizio come volontari di un anno.

c) Militari lasciati in licenza straordinaria in attesa di congedo illimitato a sensi dell' art. 7 della legge 30 giugno 1910.

Essi furono poi chiamati alle armi per istruzione con la seconda categoria. Sono chiamati anche alle armi tutti gli ufficiali di complemento nati negli anni 1887 e 1890 appartenenti alle armi, corpi e specialità degli altri militari richiamati eccettuati quelli del treno.

—

A proposito del richiamo alle armi s' ebbero al Ministero della guerra i seguenti schiarimenti: Man mano che nelle truppe mobilitate si verificano perdite sia per rimpatri, sia per malattia, sia per morte, occorre inviare in Libia altrettanti militari tratti dai corpi d' Italia onde ottenere che gli organici delle truppe operanti si mantengano costantemente al completo. Senonchè, al momento una gran parte delle forze d' Italia, e cioè tutta la classe del 1892 da pochissimo sotto le armi, non è ancora utilizzabile, di guisa che è sorta la necessità di aumentare alquanto le forze richiamando taluni militari dal congedo. Il richiamo, ora ordinato, riguarda un numero limitato di militari: 25 mila circa della classe 1890 e qualche migliaio appena della classe 1887. Quelli della classe 1890 sono giovani da poco congedati, i quali essendo vincolati ad una ferma più breve, già soddisfecero al loro servizio di leva, mentre il grosso della classe si trova ancora sotto le armi, il che attribuisce all'attuale loro richiamo anche un fondamento di equità.

La parziale chiamata della classe 1887 è richiesta da particolari esigenze di talune armi e servizi speciali cui non si poteva interamente provvedere con i militari non richiamati della classe 1890 i quali appartengono nella generalità all' arma di fanteria. Tale chiamata è limitata ad un numero esiguo di militari in relazione cioè allo stretto indispensabile.

I contributi degli industriali e imprenditori alla Cassa di Maternità.

La Direzione generale della Cassa di maternità comunica:

« Entro il periodo dal 1. al 15 ottobre tutti gli industriali ed imprenditori che impiegano operaie in aziende soggette alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli devono pagare alla Cassa nazionale di maternità (amministrata dalla Cassa nazionale di previdenza) la seconda rata del contributo per l' anno in corso.

Tale rata è di centesimi 50 per ogni operaia dai 15 ai 20 anni, e di lire una per ogni operaia dai 20 ai 50 anni.

Il contributo deve essere pagato dall' industriale o imprenditore ed è per metà a carico dell' industriale e per metà a carico dell' operaia.

Il pagamento si effettua presso le sedi secondarie della Cassa nazionale di Previdenza e presso tutti gli uffici postali presentando i libretti di inscrizione delle operaie, rilasciati dal sindaco, e un elenco in doppio esemplare delle operaie sugli appositi moduli predisposti dalla Cassa di maternità.

Gli industriali e imprenditori che non hanno ancora eseguito il pagamento della prima rata di contributo pel semestre aprile-settembre 1912, possono farlo nello stesso termine dal 1 al 15 ottobre p. v.

Trascorso questo termine verranno ai contravventori applicate le penalità stabilite dalla legge 17 luglio 1910 N. 520.

Si ricorda a tale proposito che l' imprenditore o industriale, che ometta di pagare il contributo annuo o parte di questo è punibile con l' ammenda da L. 50 a L. 500, ed è inoltre obbligato a versare il decuplo della somma della quale fu omesso o ritardato il pagamento. »

L' ultimo lavoro dell' illustre pordenonese Pietro Ellero.

Forse, egli medesimo poco si sente friulano, il senatore Pietro Ellero, l' eminente criminalista dei *Trattati* e degli *Opuscoli*, l'autore dei quattro ponderosi volumi su *La questione sociale, la tirannide borghese, la riforma civile* e *la sovranità popolare*, che tanto rumore di polemiche sollevarono al loro comparire; ma il Friuli non perciò dimentica che l' illustre scrittore è un figlio di questa piccola Patria, essendo nato a Pordenone; ed uno dei figli che più l' onorano. Di questi giorni egli ha licenziato alle stampe una nuova opera: *La vita dei popoli* (Unione Tip. Ed. Torinese), in cui tutta l' opera precedente è, per così dire, svolta e condotta verso quel termine al quale la vita intiera dell' illustre studioso fu dedicata.

L' autore tenta infatti, nel volume or ora uscito, la soluzione d' un problema ben arduo: come e perchè si determini, a traverso la storia, in ogni tempo e in ogni luogo, il costante succedersi di genti e d' imperi, che spuntano via via sull' orizzonte, percorrono una data orbita ed alla fine tramontano: in altri termini, quali leggi presiedano e quali fenomeni s' accompagnino alla vita dei popoli. E poichè trattare della vita dei popoli è come trattare della vita stessa degli uomini in quanto esce dai nudi termini di un' esistenza veramente fisiologica, o in quanto essa ha di più elevato e di più caratteristico, il problema affrontato qui dall' Ellero e, in sostanza, il problema, umano, è il tema ultimo del suo studio la riforma morale della società.

L'autore incomincia la sua ricerca dall'uomo singolo, cogliendo l' individuo nella sua semplice animalità primitiva — animalità che l' Ellero ritiene opposta fin dagli inizi a

PORDENONE R. P. 5 OTT

quella dei bruti — e seguendolo poi nel suo naturale svolgimento, fino alla genesi della società, del linguaggio orale e scritto, della religione, del diritto, della cultura; sempre più lungi insomma da quello stato primitivo d'animalità in cui ha preso a considerarlo.

E premesse codeste indagini preliminari, esamina gli aggregati umani naturali — cioè le razze e le nazioni — e i politici — cioè gli Stati, e, rispetto alle autorità prepostevi, i Governi. La vita dei popoli è qui riassunta in un quadro vasto, quasi in una rappresentazione drammatica delle sue vicende e delle necessità impreteribili che la incalzano. E la ricerca si fa interessantissima quando tocca le fasi dell'esistenza dei popoli e dei loro aggregati, gl'indizii della loro ascensione e declinazione, le cause della loro felicità o infelicità. V'è un capitolo, in questa parte, veramente notevole su la curiosa anomalia delle razze disperse: gli ebrei e gli zingari; e ve n'è un altro che ha per noi italiani una particolare importanza, poichè vi si dimostra, contro le affermazioni di alcuni querimoniosi pessimisti, « l'immortalità della stirpe italiana, » la sua capacità a compiere cose grandi e gloriose.

Nè l'autore omette, in questa sua opera così vasta e comprensiva, di discutere il problema più grave che incomba su la vita dei popoli: quello religioso. L'Ellero si sofferma a lungo sull'argomento, ricapitolando in una lucida sintesi le vicissitudini del cristianesimo per chiarire di questo le origini misteriose e per ispiegarne i progressi e l'evoluzione.

Alcune acute previsioni su la incrollabilità del cattolicismo ed alcune considerazioni su la necessità in genere di una qualche religione positiva — inerente e indispensabile agli uomini quanto la società e il linguaggio — si leggono, in questa parte del libro con vivo interesse. L'Ellero combatte l'ateismo politico come una tendenza funesta per le nazioni. L'Inghilterra e la Francia sono — egli dice — più disciplinate, perchè sono alla loro maniera più religiose; mentre in altri paesi lo scetticismo religioso impedisce la disciplina e trae fatalmente seco lo scetticismo morale.

Il volume folto di più che mille e trecento pagine, si chiude con un capitolo quasi profetico sul destino dell'umanità. L'Ellero crede nella perfettibilità umana, di cui è prova, fra le altre, il progresso incontrovertibili nell'Evo preistorico, che non si capisce perchè non dovrebbe continuare nell'Evo storico. E l'aumento ch'egli prevede negli uomini della capacità personale, dei sussidi intellettuali e materiali, della sensibilità morale, gli fanno ritenere attuabile per l'avvenire la giustizia, nelle relazioni interne ed esterne dei popoli, e tra gli uomini, nella famiglia, nella patria, nell'umanità, l'adozione d'una universale legge d'amore.

(Dalla *Patria del Friuli*).

CRONACA

Il ricevimento degli Ufficiali del 4° *Genova* Cavalleria in Municipio.

La rappresentanza comunale ha voluto dare il saluto della città al 4° *Genova* Cavalleria, venuto fra noi, ospite graditissimo, in sostituzione del 7° lancieri *Milano*.

Martedì u. s., pertanto, dietro invito del Sindaco, intervennero in Municipio gli ufficiali dei due squadroni qui di stanza, il generale Mussolin, tutte le locali Autorità e parecchi ufficiali in riposo.

Dopo le presentazioni, venne offerto agli invitati un sontuoso rinfresco.

Allo *champagne* il Sindaco avv. Antonio Querini, diede il saluto di Pordenone al *Genova* cavalleria.

« La città, disse presso a poco, ha riservato a me l'onore di presentare a voi il saluto di bene arrivati. Pordenone conosce le glorie secoiari del 4° *Genova* Cavalleria e vi ossequia. Il nostro pensiero s'infiamma per presentare con vivo sentimento, senza ipocrisia, il benvenuto. Benchè la nostra città non sia in grado di fornire molte distrazioni, pure sapendo con quale entusiasmo v'accogliamo, quanto alta e solenne sia la nostra venerazione per l'esercito, avrete occasione di esperimentare la nostra amicizia e cordialità. Con questi sentimenti ringrazio il Generale che, colla sua presenza, ha voluto dare una importanza morale a questo nostro saluto e bevo gridando evviva il Reggimento *Genova*, evviva l'esercito, evviva il Re. »

Rispose ringraziando il colonnello co. Durini, esprimendo la speranza che si avverino, negli anni in cui il reggimento resterà a Pordenone, quei sentimenti di amicizia e di cordialità ai quali ha accennato il Sindaco. E bevette alla salute di Pordenone e del Friuli.

Prese indi la parola il generale Mussolin, che pronunciò un elevato e patriottico discorso, terminato con evviva a Pordenone.

Gli oratori furono vivamente applauditi.

Per quasi un'ora ufficiali ed autorità si intrattennero in cordiali conversazioni.

Al bel reggimento, che vanta una secolare esistenza, ricca di gloriose memorie, diamo nuovamente il nostro benvenuto.

Nel mondo scolastico.

Lunedì p. p. ci fu la consueta adunanza, che ha luogo all'inizio d'ogni anno scolastico, fra gli insegnanti del nostro Comune. L'invito, diramato dal nuovo Direttore didattico signor Giovanni Marcolini, era improntato ad alto e moderno concetto educativo.

Il cav. Giacomo Baldissera diede a tutti il suo saluto d'addio con parola semplice e toccante, e a lui rispose il nuovo Direttore sig. G. Marcolini con un discorso vibrante di sentimento e denso di pensiero.

Questi poi presiedette l'adunanza e parlò per un'ora e più fra un silenzio, un'attenzione, un raccoglimento veramente nuovo, insolito e solenne.

La sua, dirò così, prolusione all'anno scolastico, fu tutta un inno al dovere e alla disciplina.

« Al di fuori e al di sopra di leggi e regolamenti, l'insegnante *deve* saper attendere allo scrupoloso adempimento del delicato e nobile suo ufficio, nella scuola e nella società. »

E dal campo didattico a quello sociale, or concitato or calmo, sempre chiaro e conciso, egli delineò e incise nella mente e nel cuore di tutti i convenuti quale può e deve essere l'insegnante moderno, degno della terza Italia.

Una corrente di simpatia si manifestò fin dall'inizio della seduta e si conservò e si accrebbe fra i convenuti fino al termine della, si può dire, conferenza, verso il nuovo Direttore. Gli insegnanti *sentirono* in lui un vero conoscitore della psicologia infantile e della vita *inter* ed *extra* scolastica, animato e spinto da un vero amore all'arte educativa; e dal desiderio che Pordenone, come tiene alto in questa verde plaga degli spalti d'Italia il primato nell'industria, così lo avesse o lo potesse ottenere anche nella scuola.

Il sig. Crivellari, insegnante di IV^a classe, venne nominato Segretario del Consiglio degli insegnanti elementari, come lo è già della *Società Magistrale*, ed in fine della seduta, per le onoranze da tributarsi al cav. Baldissera, venne nominata una Commissione nelle persone degli insegnanti sigg. Lenna, Loria, Carrara, Bellotto e Falomo.

Alla prossima riunione si discuteranno i programmi governativi, coll'intervento del R. Ispettore e dell'Assessore per la P. I.

Chirone

Un politeama.

Veniamo a sapere che sul terreno adiacente al Cine *Roma*, di proprietà Vaselli, sorgerà un Politeama della capienza di oltre 1300 persone. In breve si darà mano ai lavori di costruzione, e se il tempo sarà favorevole, si calcola di inaugurare il Politeama alla fine del p. v. carnovale.

Esso non pregiudicherà affatto, o molto insensibilmente, il nuovo teatro, imperocchè in questo si daranno spettacoli che, per molte ragioni, non si potranno dare in quello. E poi la loro apertura sarà alternata, nel reciproco interesse.

Dato l'aumento continuo e sensibilissimo della nostra popolazione, il Politeama non sarà di troppo. Si avranno così ambienti teatrali ai quali potrà accedere ogni classe di cittadini.

Vedremo quindi sorgere con piacere il Politeama, che porterà il nome di Roma.

—

A proposito del nuovo teatro possiamo dire che il ritardo alla costituzione della Società dipese dalle lunghe pratiche relative alla documentazione della proprietà dei terreni a permutarsi.

Le pratiche però sono esaurite e il notaio incaricato per le medesime ha presentato al Comune la sua relazione. Questo dovrà ora provocare il decreto prefettizio che autorizzi la contrattazione.

I soci del nuovo teatro hanno versato quasi tutti la prima quota sul prezzo dei palchi impegnati.

Fiori d'arancio.

La gentile signorina Berta Raetz ha giurato fede di sposa al capitano Giuseppe Cottica dei Lancieri *Milano*.

Congratulazioni ed auguri vivissimi.

Conferenze mancate.

Il pubblicista Andrea Busetto non ha potuto tenere domenica u. s. la sua conferenza per assoluta mancanza di pubblico. L'ora da lui fissata, 10.30, non era propizia, perchè anche nella mattina delle domeniche, fatta eccezione degli operai, sono tutti occupati.

Venne rimandata anche la conferenza del sig. Carlo Fattorello, perchè avendo egli perduto il diretto che arriva qui da Udine a mezzogiorno, non potè giungere all'ora fissata.

Teatro Sociale.

Stasera, la Compagnia d'operette e di opere comiche A. Bonaccioni, che venne fra noi preceduta da buona fama, andrà in iscena al nostro Sociale con la *Principessa dei Dollari*. Quest'operetta, nuova per Pordenone, sarà ripetuta domani sera. Durante la settimana si rappresenteranno: *Sogno di Valtzer*, *Conte di Lussemburgo*, *Vedova Allegra* e, si spera, l'opera comica *Fra Diavolo*.

Speriamo di vedere ogni sera un teatro affollato.

—

La distinta sig.^{a} Dorina Roviglio ha messo il suo palco a disposizione della Congregazione di Carità. L'esempio dovrebbe essere imitato da quegli altri palchettisti che per motivi speciali non si recassero a teatro.

La tombola.

Un pubblico numerosissimo accorse domenica u. s. in piazza Cavour per l'estrazione della tombola. I tavoli dei caffè furono presi addirittura d'assalto.

Dott. PARISI
DENTISTA
Pordenone
Piazza Cavour, 8
Tutti i giorni.

Poichè i fili del telefono impedirono di collocare il tabellone sul poggiuolo del palazzo Cacitti, la tombola, per gentile concessione dell'egregio Dott. G. B. Tomaselli, fu estratta sul grande poggiuolo del palazzo Badin.

La cinquina di L. 50, fu vinta da Vincenzo Badin il quale poi vinse anche la seconda tombola di L. 150. La prima tombola toccò alla di lui cugina Angela Badin. Così è avvenuta questa stranissima combinazione: che la cinquina e le due tombole, estratte nel palazzo Badin, furono vinte da due.... Badin. Il fatto ha suscitato un mondo di commenti.

Ecco il risultato finanziario della tombola:

Cartelle vendute 3735 a C. 55 l'una		L. 2054.25
Premi	L. 600.—	
Tassa ricchezza mobile	» 373.50	
Bollo	» 186.75	
Provvigioni sulle vendite, musica, stampati, marche affissioni, compensi	» 393.02	
	L. 1553.27	
Civanzate a favore della Congregazione di Carità	» 500.98	
		L. 2054.25

Nuovo direttore dell' ufficio Postelegrafico.

A sostituire il dottor Lodovico Graziani, traslocato a Venezia, venne a dirigere il nostro ufficio Postelegrafico il sig. Paolo Provenzano, al quale diamo il benvenuto.

Tiro a segno nazionale.

Nei giorni 6, 13, 20 e 27 corr. e 3 novembre p. v., dalle 14 alle 17, avranno luogo le esercitazioni di tiro a segno, del secondo periodo annuale, al Poligono di Spilimbergo.

Ne diamo notizia agli interessati, fiduciosi di avere l' anno p. v. il Poligono del tiro a segno nazionale anche a Pordenone.

Nuove cabine telefoniche.

In seguito al sussidio votato dal Consiglio comunale nella sua ultima seduta, martedì ha incominciato a funzionare la cabina telefonica in borgo Torre, e, fra qualche giorno, incomincierà a funzionare anche quella di Roraigrande.

Buona usanza e beneficenze varie.

Per onorare la memoria della povera signora Luigia Del Bon ved. Canor, la signora Dorina Belgrado ved. Roviglio ha versato L. 25 alla Congregazione di Carità.

Alla stessa Congregazione il cav. Abbrescia ha elargito L. 5 sull'onorario ricevuto in occasione della Tombola.

Il sig. Olivo Civran ha rinunciato ai diritti di affissione e distribuzione manifesti nella stessa occasione.

La Presidenza del Pio istituto, vivamente ringrazia.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Salslllì.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati : Maschi 4, femmine 5. Totale 9.

Morti

Storti Pellegrini Maria di anni 71 - De Franceschi Vecchies Teresa di anni 63 - Del Col Portolan Maria di anni 78 - Del Bon Canor Luigia di anni 77 - Dorigo Anna d' anni 73 - Costacurta Zotto Angelo d' anni 36.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Stivella Angelo con Zanin Teresa - Gasparotto Rino can Rezzin Gioconda - Giudici Gaspare con Guerra Maria - Sedran Antonio con Fumiani Bianca.

Matrimoni

De Gottardo Umberto con Fabbro Eleonora.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 28 Settembre 1912.

Frumento nuovo	- al Q.le	L. 27.70
Granoturco nostrano	all' Ett.	» —.—
» nuovo	»	» 16.43
» estero	»	» 15.64
Fagiuoli nuovi	»	» 26.28
Sorgorosso	»	» 15.—
Segala nuova	»	» 18.—
Avena	al Q.le	» —.—

Prospetto degli animali macellati

dal giorno 28 settembre a tutto il 4 ottobre.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti Pecore
Cooperativa Amman	1			5	
De Mattia Fratelli	2			2	
Eter Emilia	2			6	
Magazzino Cooperativo	1				
Petris Fratelli	1			5	
Petris Giovanni	2			6	
Polo Giuseppe				2	
Vianello Romeo				2	
Zavagno Marcello			1	2	
TOTALI	9		1	30	

CARLO SETTA
gerente responsabile

AVVISO.

All' Albergo **Quattro Corone**, Domenica e Lunedì 13 e 14 Ottobre, avrà luogo

UNA GRANDE ESPOSIZIONE

di **cappelli da signora e signorina** con i migliori modelli esteri e nazionali.

MATILDE MAZZONI

Collegio Militarizzato

Udine - A. GABELLI - Udine

Telefono N. 37

Anno scolastico 1912-913 - 17° di esistenza
APERTO TUTTO L' ANNO

Edifici salubri e moderni, vasto piazzale, giardino e orto. — Scuole tecniche, Istituto, Ginnasio e Liceo. — Corsi interni elementari, di ammissione all' Istituto e alle tre classi tecniche.

INSEGNAMENTO GRATUITO DELLA LINGUA TEDESCA.

Educazione fisica con speciale riguardo all' addestramento militare.

IGIENE

Direzione e Amministrazione nuove in seguito a cambiamento di proprietà.

— Contratti mitissimi a retta e a complessivo —

CHIEDERE PROGRAMMI

La premiata Ditta

Giuseppe Bonanni

fabbricante arredi da Chiesa ed argenterie in sorte in **Udine**, con filiale in Gorizia, si pregia far noto di aver aperto in **Pordenone**, nella casa d'angolo di Via Mazzini e via S. Giacomo, un recapito settimanale in giorno di sabato, ove si ricevono commissioni in arredi da Chiesa ed argenterie da tavola.

Si eseguiscono riparazioni di qualsiasi importanza, argentature e dorature a fuoco ed a galvanica. Si eseguiscono incisioni su metalli diversi ed argenterie, il tutto a prezzi della massima convenienza.

Nella speranza di vedersi onorato di numerose commissioni, ne antecipa i più vivi ringraziamenti.

Devotissimo
BONANNI GIUSEPPE

Dottor ZANIER
specialista per le malattie
di GOLA - ORECCHIO - NASO.

Gabinetto di consultazioni nella Farmacia Veroi ogni Sabato.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall' illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l' appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

Cartoleria G. DEOTTO - Pordenone

Lampada "OSRAM"

Lampada "OSRAM"

Rappresentante con deposito della **Lampada a filamento metallico trafilato**

l' "OSRAM"

la più resistente agli urti — la più **economica** per la sua lunga durata.

Luce bianchissima - 75 % economia corrente.

La migliore delle Lampade ora in commercio.

Dono a chi acquista più di Lire 25.

Fabbriche Telerie
E. Frette & C.
Monza

Telerie
Tovaglierie
Fazzoletti
Tende
Coperte
Tappeti
Biancheria da Uomo e da Neonati
Corredi da Casa e da Sposa

Filiali: MILANO - GENOVA - ROMA - FIRENZE - TORINO - BOLOGNA

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

FERNET - BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO, TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni.

Dott. PARISI
DENTISTA
Pordenone Piazza Cavour, 8
Tutti i giorni.
Telefono 2-03

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE
del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l' uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l' importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

ALIMENTO DI ALTO VALORE NUTRITIVO FACILMENTE DIGERIBILE ED ASSAI GUSTOSO

CARLO ERBA MILANO

LIEBIG

Condir bene le vivande, ecco uua delle maggiori virtù del VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE CON Stabilimenti propri
- a **CHIASSO** per la SVIZZERA
- a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
- a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
- a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

AGENZIE IN ITALIA
- **ROMA** Via Lata al Corso N. 6
- **GENOVA** Via SS. Giac. e Filippo, 17
- **TORINO** Via Orfane N. 7
- **BOLOGNA** Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA
- nell'AMERICA del SUD: **C. F. Hofer & C. - Genova**
- nella SVIZZERA e GERMANIA: **G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig**
- nell'AMERICA del NORD: **L. Gandolfi e C. - New York**

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | Gran Liquore Giallo "MILANO" | VINO VERMOUTH

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone 1912 —